

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

**Determinazione dirigenziale n. 2370 del 15.06.2012: D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; L.R. 40/98 e s.m.i..
Progetto di derivazione idroelettrica dal Rio Soustra nel Comune di Pontechianale.
Proponente: IDRALP s.r.l., Frazione Rore 17, Sampeyre. Giudizio positivo di Compatibilità Ambientale.**

(omissis)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Tutto quanto sopra esposto e considerato

Dispone

(omissis)

Dispone

- *DI ESPRIMERE GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE* sul progetto di derivazione idroelettrica dal Rio Soustra nel Comune di Pontechianale, presentato da parte di IDRALP s.r.l., Frazione Rore 17, Sampeyre., subordinatamente all'adeguamento del progetto da presentare ai sensi del D.Lgs. 387/03 e s.m.i., ai fini dell'autorizzazione alla costruzione e messa in esercizio dell'impianto, secondo le seguenti indicazioni:

- deve essere stralciata dal progetto l'intera derivazione sul Rio Antolina;
- l'opera di presa sul Rio Soustra deve essere rilocalizzata in una zona a valle dell'esistente frana sul sentiero U 18, al di fuori delle aree segnalate in dissesto e sfruttando le infrastrutture esistenti;
- deve essere incrementato il valore del DMV e variata la modalità di rilascio dello stesso, così come di seguito indicato:

<i>periodo</i>	<i>portata istantanea continua da rilasciare</i>	<i>dispositivo</i>
01/01 – 30/04 e 01/10 – 31/12	100 l/s	Bocca a battente n. 1
01/05 - 30/09	150 l/s	Bocca a battente n. 2

I dispositivi di rilascio (due bocche sottobattente per i due gradini di portata) devono essere:

- indipendenti;
- di tipo aperto/chiuso;
- con battente minimo di 1 metro;

potranno, inoltre, essere ad azionamento manuale od automatico.

Le caratteristiche tecniche dei succitati dispositivi devono essere presentate in sede di progetto esecutivo, approvate dall'Autorità Concedente e permettere agevoli controlli durante l'esercizio della derivazione.

- *DI STABILIRE* che l'adeguamento del progetto alle predette indicazioni sia vincolante ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica a costruire e mettere in esercizio l'impianto, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i..

- *DI CONDIZIONARE* l'efficacia del presente provvedimento alla rigorosa osservanza delle seguenti prescrizioni, impartite ai fini di mitigare ulteriormente l'entità degli impatti, rispetto alle misure già previste dal proponente, sulle componenti ambientali in corso d'opera ed in fase di esercizio dell'impianto:

(omissis)

- *DI RINVIARE* oltre i termini di conclusione del presente procedimento, il rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/03 e s.m.i., che dovrà obbligatoriamente ricomprendere i seguenti atti di assenso, in quanto quelli acquisiti nel corso del procedimento di VIA, riportati ai punti da 1 ad 8 delle premesse, attengono il progetto non adeguato alle prescrizioni impartite sulla base dell'esito della Conferenza di Servizi del 10 maggio 2012.

- la formalizzazione della concessione di derivazione ex D.P.G.R. 29.07.03, n. 10/R, da rilasciare sulla base della verifica dell'adeguamento del progetto alle modifiche condivise a conclusione del presente procedimento di VIA, esplicitate al precedente punto 2 del dispositivo;
- l'autorizzazione paesaggistica ex D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- il permesso di costruire ex D.P.R. 380/2001;
- l'autorizzazione idrogeologica ai sensi della L.R. 45/89 e s.m.i.;
- l'autorizzazione idraulica ex R.D. n. 523/1904 e s.m.i. ed ex art. 9 delle Norme di Attuazione del PAI;
- il nulla osta per la sicurezza del volo da parte dell'Aeronautica civile (ENAC-ENAV), ex R.D. 30.03.1942, n. 327;
- il nulla osta dell'Ispettorato del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 259/03;
- qualora dovuta, la concessione all'occupazione di sedime demaniale;
- qualora dovuta, l'autorizzazione regionale al mutamento di destinazione d'uso dei terreni gravati da uso civico di cui alla legge 1766/1927 e s.m.i.,

(*omissis*)

- *DI STABILIRE* che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 2., ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia, ai sensi dell'art. 12, comma 9 della legge regionale 40/98 e s.m.i., per la *durata di tre anni* a decorrere dalla data del provvedimento di rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/03 e s.m.i., che consente in via definitiva la costruzione e la messa in esercizio dell'impianto. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione del presente provvedimento. Scaduti i predetti termini, la procedura di impatto ambientale deve essere reiterata.

(*omissis*)

Il presente provvedimento - depositato presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale di questa Provincia- sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/1998 e s.m.i. ed integralmente all'Albo pretorio.

Tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni successive, è visibile presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Cuneo, C.so Nizza 30, 12100 Cuneo, nei giorni di lunedì, martedì, venerdì dalle 9.00 alle 12.00, giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

Il Dirigente
Luciano Fantino